



**Documento della valutazione dei rischi da interferenza
(ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08)
relativo al servizio di recupero dei rifiuti ingombranti
provenienti dalle attività di raccolta differenziata**

1) Premessa

Il presente DUVRI costituirà parte integrante dell'eventuale contratto per il servizio di recupero dei rifiuti ingombranti provenienti dall'attività di raccolta differenziata effettuata da ASIA Napoli S.p.A. Le attività saranno svolte come da disciplinare tecnico e relativi allegati e da bando agli atti di gara. Il documento è stato preparato e redatto in conformità all'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08. Lo scopo del documento è quello di identificare e valutare i rischi lavorativi a seguito di operazioni interferenti fra le attività svolte dai lavoratori di ASIA Napoli S.p.A. e quelli dell'impresa aggiudicataria e che possono determinare rischi per loro stessi e/o per eventuali terzi. La finalità è quella di individuare misure di prevenzione e protezione tese ad eliminare (o se non è possibile) ridurre i fattori di rischio. Il documento inoltre si riferisce alle sole fasi lavorative esercitate contemporaneamente dalle due aziende (ASIA Napoli S.p.A. e impresa aggiudicataria ovvero sua sub appaltatrice se ricorre tale condizione) tra loro interferenti con creazione di rischi per la salute dei lavoratori. Non tiene invece conto dei rischi specifici delle rispettive attività essendo tale valutazione demandata così come prescritto dalla norma a ciascun datore di lavoro.

2) Oggetto delle attività in affidamento e delle possibili interferenze

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro, presso i centri di stoccaggio provvisorio di ASIA Napoli S.p.A. denominati "Ex ICM" di Via Nuova delle Breccie (NA) e "Polo Artigianale" di Pianura (NA), i rifiuti ingombranti provenienti dalle attività di raccolta differenziata. Le operazioni da svolgere possono così riassumersi :

1. Ingresso dell'automezzo nel sito ed operazioni di pesatura per la determinazione del peso a vuoto
2. Raggiungimento del punto di carico rifiuti secondo le indicazioni fornite dal personale del sito
3. Attesa sul posto del carico dei rifiuti. L'operazione sarà conclusa a carico eseguito ed a chiusura del vano di carico dell'automezzo.
4. Raggiungimento della zona di pesatura per la determinazione del peso a carico eseguito, ritiro dei formulari di accompagnamento ed uscita dal sito

Le possibili interferenze con le attività svolte da ASIA Napoli S.p.A. vanno pertanto ricondotte all'eventuale ingresso di uomini e mezzi della impresa aggiudicataria all'interno delle sedi di ASIA



A.S.I.A. • Azienda Servizi Igiene Ambientale - Napoli S.p.A.

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli.

Sede Legale e Direzionale: 80146 Napoli - via Ponte dei Francesi 37D

Tel. +39 081 7351585 • Fax +39 081 7351577 • e-mail: info@asianapoli.it • www.asianapoli.it • C.F. e P.IVA 07494740637

**Documento della valutazione dei rischi da interferenza
(ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08)
relativo al servizio di recupero dei rifiuti ingombranti
provenienti dalle attività di raccolta differenziata**

Napoli S.p.A. di cui sopra. Sarà cura della impresa aggiudicataria valutare i rischi propri delle attività che dovrà eseguire e di tenere in debito conto quelli derivanti dalle eventuali interferenze.

3) Affidamento a terzi delle attività

Nel caso di affidamento a terzi delle attività sopra descritte è obbligo e cura dell'impresa aggiudicataria trasferire alla ditta sub-appaltata tutte le informazioni ricevute in materia di sicurezza lavoro e di predisporre il Piano di Sicurezza tenendo conto anche delle attività affidate a terzi. L'evidenza di tale trasmissione sarà certificata da opportuna documentazione nella quale la ditta aggiudicataria attesterà di aver provveduto alla trasmissione del presente documento alla ditta sub-appaltata della quale indicherà ad ASIA Napoli S.p.A. la denominazione, la ragione sociale, l'elenco nominativo del personale incaricato e la tipologia di attività sub-appaltate.

4) Rischi specifici

L'aggiudicazione del servizio così come specificato negli atti prevede attività che contemplano i rischi propri derivanti dalle operazioni di prelievo, trasporto e conferimento di rifiuti. L'impresa aggiudicataria dovrà quindi prevedere l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione per i propri lavoratori da specificare nel Piano di Sicurezza da presentare unitamente a tutta la documentazione richiesta.

5) Criteri di valutazione del rischio

Per poter giungere alla determinazione dell'entità del rischio, si è rapportata la probabilità di accadimento dell'evento dannoso alla gravità dei danni che a questo potevano derivare. In particolare per la stima delle probabilità di accadimento di un evento sono state definite le seguenti possibilità:

Improbabile - Non esistono precedenti storici di alcun tipo. L'evento si verificherebbe solo in seguito ad una sfavorevole quanto imprevedibile serie di circostanze. Il caso avrebbe caratteristiche di eccezionalità.

Poco probabile - Sono noti solo rari casi di episodi già successi. L'evento potrebbe provocare danni solo se associato ad alcune sfavorevoli concause tali da renderne difficile la prevedibilità.

Probabile - Sono noti dall'esperienza specifica e di letteratura casi e dati statistici di riferimento. L'evento può provocare danni sia in maniera diretta, sia associato ad una serie di concause. Il

**Documento della valutazione dei rischi da interferenza
(ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08)
relativo al servizio di recupero dei rifiuti ingombranti
provenienti dalle attività di raccolta differenziata**

fenomeno può essere considerato possibile ma non atteso.

Certo - La logica e l'esperienza depongono per una elevata casistica di riferimento. La relazione fra causa ed effetto è quasi sempre rispettata. L'evento può considerarsi atteso.

Per la stima dell'entità del danno derivante dall'evento dannoso, sono stati definiti degli indicatori basati sulle sue conseguenze, considerando sia gli effetti immediati sia quelli che possono manifestarsi nel tempo, nonché sulla loro reversibilità parziale o totale, prendendo ad esempio e mutuando in parte le graduazioni delle lesioni personali stabilite dagli art. 582 e 583 del codice penale. Sulla base di tali criteri, sono stati definiti i seguenti indicatori :

Lesioni e/o disturbi lievi - traumi e/o ferite di lieve entità con prognosi inferiore o uguale a 3 giorni, ovvero lievi e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi.

Lesioni e/o disturbi di modesta entità - traumi/ferite con prognosi compresa fra i 3 ed i 30 giorni, ovvero modesti e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida e non esita postumi.

Lesioni o patologie gravi - traumi/ferite con prognosi compresa fra i 30 ed i 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative talvolta cagionevoli di generare tecnopatie. La guarigione è commisurata all'entità del danno e può, talvolta, esitare postumi invalidanti permanenti di tipo parziale.

Lesioni o patologie molto gravi - traumi/ferite con prognosi superiore ai 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise, massive ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative sicuramente cagionevoli di generare tecnopatie. La guarigione è commisurata all'entità del danno ed esita spesso gravi postumi invalidanti permanenti di tipo parziale o totale.

Dalla contemporanea valutazione fra la stima della probabilità di accadimento del danno e la gravità che ad esso ne consegue, si è valutato il rischio in :

Irrilevante - "situazione tale da non determinare condizioni lesive della integrità psico-fisica del lavoratore ovvero di procurare danni di lievissima entità. Nel quotidiano svolgimento del lavoro le

**Documento della valutazione dei rischi da interferenza
(ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08)
relativo al servizio di recupero dei rifiuti ingombranti
provenienti dalle attività di raccolta differenziata**

probabilità di accadimento di un evento dannoso sarebbero da considerare come straordinarie“.

Controllato - “situazione che a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente“.

Medio - “situazione che, nonostante gli interventi di contenimento e riduzione adottati è cagionevole di creare situazioni di pericolo da cui possono residuare lesioni di modesta entità ovvero di determinare, lesioni o patologie più gravi, non frequentemente e non in maniera automatica“.

Elevato - “condizione tale da determinare un danno fisico di qualunque entità, soprattutto se grave o molto grave, a prescindere dalla frequenza con la quale tale condizione può crearsi, sempreché le cause che la determinano siano tecnicamente valutabili, prevedibili e non ricorrano quindi gli estremi della eccezionalità“.

6) Identificazione dei pericoli e dei rischi

La nota informativa sui pericoli, rischi e procedure esistenti nei siti di ASIA Napoli S.p.A. denominati “Ex ICM” di Via Nuova delle Brecce (NA) e “Polo Artigianale” di Pianura (NA) allegata al presente documento ed agli atti di gara, mette a conoscenza la ditta aggiudicataria delle situazioni e delle condizioni che costituiscono lo scenario lavorativo nel quale i dipendenti della stessa ditta aggiudicataria potrebbero trovarsi ad operare. All'interno dei siti sopra descritti si eseguono operazioni di stoccaggio provvisorio di rifiuti solidi urbani sotto varia forma e natura con la relativa movimentazione ed il caricamento per l'avvio ai centri di definitiva assegnazione. Parcheggio di automezzi ed attrezzature di varia tipologia e dimensione, prevalentemente di tipo industriale per l'igiene urbana. Le operazioni descritte vengono eseguite con mezzi d'opera di tipo industriale (pale meccaniche, caricatori gommati, sollevatori a forche) ed automezzi di varia portata e dimensione (autocompattatori, bilici, cassoni scarrabili, camioncini). Le strutture hanno aree scoperte, destinate allo scarico temporaneo, movimentazione e carico dei rifiuti e da tettoie metalliche al disotto delle quali sono posizionati cassoni scarrabili, mezzi/automezzi, rifiuti differenziati in attesa di essere trasferiti. L'elevata e contemporanea presenza di automezzi e mezzi d'opera al loro interno può comportare rischi di collisione ed investimento dato l'ingombro degli

**Documento della valutazione dei rischi da interferenza
(ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08)
relativo al servizio di recupero dei rifiuti ingombranti
provenienti dalle attività di raccolta differenziata**

stessi in relazione agli spazi di manovra. Apposite piazzole sono destinate allo stoccaggio temporaneo di rifiuti, differenziati ed alla frazione organica umida. Su tali aree possono essere presenti colaticci, piccole pozzanghere, rifiuti residui con conseguente pericolo di scivolamento. La pavimentazione, carrabile di tipo industriale, risente della elevata movimentazione dei mezzi d'opera e può pertanto presentare impreviste disconnessioni, buche, avvallamenti, pozzanghere, residui di rifiuti, con conseguente pericolo di inciampo e cadute. La movimentazione ed il transito degli automezzi, delle attrezzature sui piazzali ed all'interno dei fabbricati costituiscono ulteriore fonte di rischio per le persone che si trovano ad incrociare e/o ad interferire con la direzione ed i raggi di azione degli automezzi. Le attività prevedono, pertanto un'elevata intensità di traffico veicolare con particolari punte coincidenti con l'inizio e fine turno. Particolare attenzione deve essere quindi posta alla movimentazione ed il transito degli automezzi, delle attrezzature sui piazzali che costituiscono quindi la principale fonte di rischio per le persone che si trovano ad incrociare e/o ad interferire con la direzione e nel raggio di azione degli automezzi.

7) Esito della valutazione dei rischi

Dalla valutazione eseguita sulla base delle considerazioni sopraesposte ne deriva un rischio residuo (per quanto controllato) capace di provocare danni ai lavoratori a seguito di collisioni ed investimenti con automezzi, attrezzature, mezzi d'opera, caduta al piano per scivolamenti su piani bagnati, inciampi per presenza di materiali, investimenti per caduta di materiali dall'alto. Inoltre l'oggetto del servizio prevede l'ingresso ed il transito attraverso le aree operative dei siti di cui sopra con conseguente presenza di uomini, automezzi ed attrezzature che in mancanza di regole e norme comportamentali, può interferire con le attività da svolgere nel sito stesso e causare quindi eventuali rischi per i lavoratori oltre che eventuali danni alle strutture ed ai mezzi. Pertanto sono state individuate le seguenti norme e cautele di sicurezza da osservare all'interno dei siti di cui trattasi:

- Prima dell'ingresso di automezzi assicurarsi che tutti i dispositivi di sicurezza di bordo siano perfettamente funzionanti (freni dispositivi di segnalamento ottici ed acustici)
- L'ingresso alle strutture è limitato al personale strettamente indispensabile per l'esecuzione del lavoro. Eventuale altro personale, non indispensabile per le operazioni, deve attendere all'ingresso

**Documento della valutazione dei rischi da interferenza
(ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08)
relativo al servizio di recupero dei rifiuti ingombranti
provenienti dalle attività di raccolta differenziata**

- Il personale che accede ai siti deve essere munito di tesserino identificativo con foto, dati anagrafici e ditta di appartenenza
- All'interno dei siti seguire attentamente le istruzioni ricevute dal personale di ASIA Napoli S.p.A.
- Mantenere assolutamente bassa la velocità dell'automezzi (procedere "a passo d'uomo") , eseguendo tutte le manovre con la massima attenzione e se necessario richiedendo anche assistenza ed indicazioni del personale a terra
- Non allontanarsi assolutamente dall'area assegnata per le attività
- Nel caso di mobilità sia pedonale sia con automezzi nei piazzali delle strutture, rispettare i percorsi indicati la segnaletica orizzontale e verticale, utilizzare i marciapiedi, ove esistenti
- Osservare attentamente le operazioni ed il movimento di uomini e mezzi nell'area prospiciente quella delle operazioni evitando di esporsi e di interferire con il raggio di azione di macchine e mezzi
- Segnalare e delimitare le aree oggetto dei lavori allorquando è necessario allestire un cantiere o un area di lavoro stabile e più duratura
- Osservare tutte le norme di prevenzione ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per lo svolgimento in sicurezza del proprio lavoro, come da indicazioni di seguito riportate
- E' fatto divieto assoluto di utilizzare attrezzature di fortuna o non idonee ed in particolare è vietato utilizzare mezzi ed attrezzature di ASIA Napoli S.p.A. Ove mai fosse necessario l'intervento di tali mezzi esso dovrà essere richiesto ai responsabili del sito e con essi concordato e coordinato nei tempi e nelle modalità di esecuzione
- **E' fatto divieto assoluto di salire sui cassoni o sul tetto della cabina di guida degli automezzi per coadiuvare i manovratori dei mezzi d'opera durante le operazioni di carico, nonché per coprire i cassoni con teloni prima dell'uscita dal sito**
- Non compiere di propria iniziativa operazioni che possono compromettere la sicurezza di uomini, mezzi e strutture
- Osservare tutte le indicazioni della segnaletica di sicurezza

**Documento della valutazione dei rischi da interferenza
(ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08)
relativo al servizio di recupero dei rifiuti ingombranti
provenienti dalle attività di raccolta differenziata**

8) Misure di prevenzione e dispositivi di protezione individuale

I lavoratori della ditta aggiudicataria indosseranno, se non già provvisti, indumenti in alta visibilità in 2° classe come da norma UNI - EN 20471 (ex EN 471) durante lo svolgimento del lavoro in aree scoperte e comunque in caso di circostante eventuale movimentazione di automezzi. Inoltre useranno scarpe di protezione con suola antisdrucciolo e guanti di protezione.

9) Esito della valutazione dei rischi da interferenza

Dall'analisi e studio delle fasi operative e dalla valutazione dei rischi residui evidenziati si conclude per la presenza di un rischio controllato ovvero per una situazione che a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo.

10) Costi per la sicurezza

In osservanza al disposto previsto dall'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08 è necessario specificare negli appositi modelli, i costi per la sicurezza necessari per assicurare la tutela dei lavoratori impegnati nell'esecuzione delle attività in affidamento. Nella specifica di tali costi, terrete conto anche delle informazioni del presente documento e dello specifico documento circa gli obblighi di cooperazione e coordinamento ovvero dei rischi presenti nelle sedi aziendali e delle procedure per la gestione delle emergenze, trasmesso in uno al presente documento. I costi per la sicurezza per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza, in virtù della loro esiguità, sono ritenuti assorbiti nel prezzo a base di gara per il servizio, a prescindere dal ribasso che sarà praticato. Essi sono rappresentati dal costo dei DPI suindicati. Copia del presente documento, che sarà allegato all'eventuale contratto/ordine, dovrà esserci restituito debitamente firmato congiuntamente a tutta la documentazione richiesta in materia di sicurezza lavoro ed al Piano di Sicurezza da Voi predisposto.

Data _____

Timbro e firma dell'impresa aggiudicataria

ASIA Napoli S.p.A.